

PRESENTAZIONE

Il presente volume raccoglie gli atti del Convegno italo-francese “*Democrazia deliberativa e Rappresentanza politica. L’esperienza francese del débat public ed il dibattito sulla democrazia in Europa*” tenutosi presso l’Università degli studi dell’Aquila il 24 ottobre 2019. Il Convegno intendeva essere - ed è stato - un momento di riflessione sulle traiettorie contemporanee della rappresentanza politica e sui rapporti fra i tradizionali istituti della rappresentanza politica ed alcune delle molteplici forme della democrazia “partecipata” o “deliberativa” che hanno trovato attuazione negli ultimi anni. La pubblicazione degli atti intende così fornire un contributo al contemporaneo dibattito sull’evoluzione - o involuzione - delle forme della democrazia.

Il curatore, nel ringraziare quanti (colleghi, dottori e dottorandi) hanno partecipato alla presente iniziativa scientifica, rivolge un particolare ringraziamento ai colleghi francesi, Pierre Brunet e Marine Fleury - che hanno illustrato rispettivamente alcune peculiarità della riflessione sulla rappresentanza politica e le specificità del *Grand Débat Public* tenutosi in Francia nel 2019 quale risposta alla crisi dei c.d. *gilets jaunes* - i quali, con la loro presenza a L’Aquila, hanno non solo arricchito e dato particolare lustro al Convegno, ma avviato una già feconda collaborazione italo-francese per noi particolarmente importante.

Piace sottolineare che il progetto del convegno “*Democrazia deliberativa e Rappresentanza politica. L’esperienza francese del débat public ed il dibattito sulla democrazia in Europa*” è risultato vincitore del bando “*Cassini 2019*” emanato dall’Ambasciata francese in Italia che ha dunque patrocinato e supportato l’iniziativa, la quale ha beneficiato anche del sostegno, oltre che dell’Università dell’Aquila, della Fondazione della Cassa di Risparmio della Provincia dell’Aquila.

Il Convegno è stato progettato e svolto all’interno delle iniziative del *curriculum* giuridico del Dottorato del Dipartimento in Ingegneria industriale e dell’informazione e di Economia, ed i dottorandi (*rectius*, le allora dottorande) e giovani dottori di ricerca hanno svolto ruoli attivi in tutte le fasi del Convegno. Anche per questa ragione chi scrive, in quanto responsabile del predetto *curriculum* giuridico del dottorato, è particolarmente orgoglioso che il primo volume della nuova Collana contenga atti che sono il frutto di una ricerca scientifica che ha visto l’attivo incontro di studiosi di diverse generazioni, quale espressione tipica della funzione dell’accademia che è quella della trasmissione fra generazioni della passione per la riflessione scientifica.

L'Aquila, 16.1.2022

f.p.